

Codice scheda: ASC A4470608 (Microscheda: 3845B9/10)  
Luogo e data: SANTANDER - 26/02/1899  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BALZOLA GIOVANNI  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: I giovani tornati fra le loro tribù siano apostoli fra i loro simili; gli consiglia di evitare questioni di nazionalità. (La seconda parte della lettera è aut.)

\*\*\*

Santander, 26 febbraio 1899

Mio caro Don Balzola

Ti ringrazio delle notizie che mi dai con l'ultima tua. Pare anche a me che nelle mani della divina provvidenza ciò che fu fatto per impedire il bene, diverrà occasione ad allargarlo. Iddio lo faccia. So che Don Malan e l'ispettore Don Peretto si occupano assai delle faccende e tu attendi da soldato valoroso gli ordini. Per quanto è possibile procura di tenere qualche relazione con i nostri tre figliuoli, affinché, tornando fra la loro tribù, non perdano la fede, ma siano apostoli fra i loro simili. Il Signore sia sempre con te. Saluta caramente tutti codesti cari confratelli, specie Don Malan e Don Traversa. Con prudenza osserva se si faccia costì in Cuyabà qualche questione di nazionalità; in tal caso procura in bel modo di impedire tali questioni e che vi riguardiate tutti come salesiani, cioè discepoli, seguaci di San Francesco di Sales e figli di Don Bosco. Così se ti paresse che non si avesse cura degli infermi, aiuta ad introdurre quelle attenzioni che loro sono dovute. Sta' allegro e credimi sempre

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

Racc. Or. XXXIV - 6  
Arch. 81 - II - S<sup>2</sup>  
Oratorio DE  
DON BOSCO  
Santander  
A di 26 febr. 99  
Lices J. Gonzales Cuyaba  
Mio caro D. Balzola  
Ti ringrazio delle notizie che mi dai con l'ultima tua. Pare anche a me che nelle mani della divina provvidenza ciò che fu fatto per impedire il bene, diverrà occasione ad allargarlo. Iddio lo faccia. So che Don Malan e l'ispettore Don Peretto si occupano assai delle faccende e tu attendi da soldato valoroso gli ordini. Per quanto è possibile procura di tenere qualche relazione con i nostri tre figliuoli, affinché, tornando fra la loro tribù, non perdano la fede, ma siano apostoli fra i loro simili. Il Signore sia sempre con te. Saluta caramente tutti codesti cari confratelli, specie S. Ma.  
7845 139

lavi e d. Cravero: con prudenza osserva  
se si faccia costì in Guyaba qualche que-  
stione di nazionalità; in tal caso procura in  
bel modo di impedire tali quistioni e che  
ni riguardiate tutti come salesiani, cioè  
discipoli, seguaci di S. Francesco di Sales  
e figli di S. Bosco. Così se ti parebbe  
che non si avesse cura degl' infermi,  
ajuta ad introdurre quelle attenzioni  
che loro sono dovute. — Sta allegro e  
credimi sempre

Tuo Aff. in G. M.  
Sala Michele Riva

A4470608

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

3845 1310